

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo concernente la proroga, per il biennio 2026-2028, del contratto di servizio, n. racc. 47827 di data 22.11.2024, per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/leg, all'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15. Impegno complessivo di Euro 5.916.908,26

Determinazione n. 4910 del 13/05/2026

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo concernente la proroga, per il biennio 2026-2028, del contratto di servizio, n. racc. 47827 di data 22.11.2024, per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/leg, all'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15. Impegno complessivo di Euro 5.916.908,26

N. 4910 DI DATA 13 MAGGIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo concernente la proroga, per il biennio 2026-2028, del contratto di servizio, n. racc. 47827 di data 22.11.2024, per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/leg, all'Istituzione

formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15. Impegno complessivo di Euro 5.916.908,26

RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 12

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, e s.m.i., "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino", prevede all'articolo 36 che "in attuazione del Piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo" [...]. Il contratto di servizio regola le modalità, i criteri, i tempi e i rapporti finanziari per lo svolgimento dei servizi di formazione professionale [...];

- con D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg., è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane", che all'art. 30, prevede "in attuazione del piano provinciale per il sistema educativo e del relativo documento di attuazione, previsti dall'articolo 35

della legge provinciale sulla scuola, la struttura provinciale competente può affidare direttamente, con apposito contratto di servizio, l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione alle istituzioni formative paritarie con sede legale in provincia di Trento che siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 36, comma 1, della legge provinciale sulla scuola [...]"

- l'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15 ha ottenuto il riconoscimento della parità formativa, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del regolamento di cui al precedente alinea, con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale n. 241 di data 21.12.2010, confermata con la determinazione del dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 78 di data 06.08.2014 e riconfermata con determinazione del dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 7883 di data 21.07.2025;

- la Giunta provinciale con deliberazione n. 1266 di data 12.08.2024 ha approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/Leg., per il biennio 2024-2026, con scadenza al 31.08.2026;

- il punto due della deliberazione sopra citata prevede che: "come previsto all'art. 3 del Contratto, lo stesso ha durata biennale (1.09.2024 - 31.08.2026), con possibilità di proroga per lo stesso periodo e alle medesime condizioni, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio provinciale purché detta proroga sia preventivamente autorizzata con specifico provvedimento";

- i rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", sono disciplinati, per il periodo 1 settembre 2024 - 31 agosto 2026, dal contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024, in seguito integrato con atto aggiuntivo n. rep. 2 di data 16.12.2025;

- il contratto sopra citato prevede, all'articolo 3, comma 5, la possibilità per la Provincia di proporre, alla scadenza del contratto, l'opzione di proroga, per lo stesso periodo e alle medesime condizioni, come previsto anche al punto due del dispositivo della deliberazione della Giunta RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 12

provinciale n. 1266/2024.

Atteso altresì che:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1266/2024 al punto 3, prevede che il Programma della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1032 di data 12/07/2024 e s.m.i. e il Documento dei Criteri approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1033 di data 12/07/2024 e s.m.i. formano parte integrante e sostanziale del contratto 2024-2026, ancorché non materialmente allegati;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1266/2024 al punto 4 stabilisce inoltre che, sia il Programma, sia il Documento dei Criteri, sopra citati, costituiscano l'impianto organico dei vincoli cui il soggetto contraente deve attenersi per la realizzazione dei servizi affidati e che entrambi potranno essere oggetto di aggiornamento da parte della Giunta provinciale nel corso della validità;
- il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028" (di seguito "Programma"), da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 653 di data 08.05.2026, costituisce lo strumento di programmazione settoriale della formazione professionale per il periodo 2024-2028;
- il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2025/2026", (di seguito "Documento dei Criteri"), da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 654 di data 08.05.2026, disciplina le modalità di finanziamento e di rendicontazione dei servizi formativi affidati nell'ambito della proroga del contratto di servizio oggetto del presente provvedimento per l'Istruzione e Formazione Professionale, per l'Alta Formazione Professionale e per l'Istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Programma e il Documento dei Criteri sopra citati, come sopra previsto, formano parte integrante e sostanziale della proroga del contratto 2026-2028, ancorché non materialmente allegati e costituiscono l'impianto organico dei vincoli cui il soggetto contraente deve attenersi per la realizzazione dei servizi affidati; entrambi potranno essere oggetto di aggiornamento da parte della Giunta provinciale nel corso della validità della proroga del contratto.

Considerato che:

- l'articolo 2 dell'atto aggiuntivo al contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024, n. rep. 2 di data 16.12.2025, stabilisce che "le Parti, in conformità dell'art. 10, comma 4 del contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024, stabiliscono che sono riconosciuti, per il biennio 2024/2026, per prestazioni di carattere integrativo o complementare ulteriori finanziamenti per Euro 178.841,61, rispetto all'importo del contratto originario previsto di E 5.633.117,72. Per cui all'Ente affidatario viene riconosciuto un importo massimo complessivo, esente IVA, di Euro 5.811.959,33 per il biennio 2024/2026 e di Euro 5.811.959,33 per l'eventuale proroga prevista all'art. 3 del contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024."
- l'importo previsto di cui al precedente alinea, viene aumentato di E 104.948,93, per complessivi Euro 5.916.908,26, (esente IVA), per la proroga relativa al biennio 2026-2028, conseguentemente all'incremento della spesa, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 653 di data 08.05.2026 di approvazione del Programma, parte integrante del contratto di servizio 2026-2028;
- visto quanto sopra esposto e data la scadenza al 31.08.2026 del contratto di servizio attualmente in essere con l'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane" e considerata la necessità di garantire sul territorio provinciale la prosecuzione dell'erogazione del servizio formativo affidato, si propone la proroga, per il biennio 2026-2028, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del contratto n. racc. 47827 di data 22.11.2024 e del punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1266/2024 e la conseguente approvazione dello
RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 12

schema dell'atto aggiuntivo per il biennio 2026-2028 tenuto conto anche dell'integrazione dell'importo del contratto, come sopra descritto;

- sono richiamate espressamente nella loro validità, per l'atto aggiuntivo in oggetto, tutte le clausole previste nel contratto originario succitato sottoscritto in data 22.11.2024 e nel successivo atto aggiuntivo repertoriato

in data 16.12.2025, con particolare menzione delle disposizioni concernenti la tracciabilità, legalità e anticorruzione;

-vista la nota, prot. PAT n. 279034 di data 01.04.2026, con la quale l'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa" conferma che gli allegati A e B, relativi al contratto di servizio 2024-2026 n. racc. n. racc. 47827 di data 22.11.2024 non necessitano di modifiche ai fini della proroga per il biennio 2026-2028;

- vista la richiesta di informazione antimafia, prot. n. PR_VRUTG_Ingresso_0037255_20260401 di data 01.04.2026 del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema relativa a "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane" inviata tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ai sensi dell'art. 91 del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, tuttora inevasa;

- in conformità dell'art. 92, comma 3 del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di 30 giorni da consultazione della banca dati, possono procedere anche in assenza delle informazioni della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), sotto condizione risolutiva. In tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Dato atto che:

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it.

Tutto ciò premesso, visti gli atti citati, e altresì:

- la L.p. 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm.;

- la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.;

- il D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg;

- la L.p. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.;

- la L.p. 1 agosto 2025, n. 5;

- l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le relative disposizioni attuative;

- il D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 12

- la L.p. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.;

- la L.p. 14 settembre 1979, n. 7;

- il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;

- la L.p. 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i.;

- il D.P.G.P. 26.03.1998 n. 6-78/Leg;

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 156 del 6 febbraio 2026;

- la deliberazione di Giunta provinciale n. 1514/2024.

D E T E R M I N A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di atto aggiuntivo, concernente la proroga del contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024, per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p.

1.10.2008, n. 42- 149/leg, per il biennio 01.09.2026 - 31.08.2028 all'Istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", denominato "schema atto aggiuntivo proroga 2026-2028, soggetto contraente

Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità

Canossiane", per l'importo complessivo, esente IVA, di Euro 5.916.908,26, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di disporre che lo schema di contratto di cui al punto 1) è da stipulare, sotto condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con l'Ente "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", gestore dell'istituzione formativa paritaria "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", C.F.

00670330232;

3) di stabilire che la sottoscrizione, in modalità elettronica dell'atto aggiuntivo di cui sopra, spetta al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema;

4) di disporre che, come citato in premessa, per l'atto aggiuntivo, concernente la proroga per il biennio 2026-2028, non sono necessarie integrazioni agli allegati A e B, parti integranti del contratto di servizio per il biennio 2024-2026, rispettivamente denominati "Elenco Immobili" e "Contratto di nomina a responsabile del trattamento e conferimento delle relative istruzioni";

5) di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, che sono parti integranti e sostanziali dello schema di contratto di servizio di cui al punto 1) del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati, il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 653 di data 08.05.2026 e il "Documento dei criteri e delle modalità

di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento RIFERIMENTO :

2026-S116-00074

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 12

provinciale applicabile dall'a.f. 2025/2026", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 654 di data 08.05.2026;

6) di far fronte alla spesa di cui al punto 1), in base alla programmazione prevista nel Programma, da ultimo approvato in data 08.05.2026, nel seguente modo:

o impegnando Euro 1.366.524,87 al capitolo 256000-001 dell'esercizio finanziario 2026 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812 - 023 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i., relativi ai percorsi IeFP per il periodo settembre - dicembre 2026 dell'anno formativo 2026/2027;

o impegnando Euro 2.818.963,60 al capitolo 256000-001 dell'esercizio finanziario 2027:

- di cui Euro 1.591.929,26 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 024 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i., relativi ai percorsi IeFP

per il periodo gennaio-agosto 2027 dell'anno formativo 2026/2027;

- di cui Euro 1.227.034,34 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 035 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i., relativi ai percorsi IeFP

per il periodo settembre-dicembre 2027 dell'anno formativo 2027/2028;

o impegnando Euro 1.731.419,79 al capitolo 256000-001 dell'esercizio finanziario 2028 a valere sulla prenotazione fondi n. 2023812- 036 di cui alla deliberazione n. 1032 di data 12.07.2024 e s.m.i., relativi ai percorsi IeFP per il periodo gennaio-agosto 2028 dell'anno formativo 2027/2028;

7) di disporre che con successivi provvedimenti del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema saranno affidate nel dettaglio le specifiche attività oggetto del contratto di servizio;

8) di stabilire che non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

9) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 6 di 7 SD

Num. prog. 6 di 12

001 Allegato 1 schema atto aggiuntivo proroga 2026-2028 soggetto contraente Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea,

costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2026-S116-00074

Pag 7 di 7

Num. prog. 7 di 12

ATTO AGGIUNTIVO

AL CONTRATTO N. DI RACC. 47827 DI DATA 22 NOVEMBRE 2024 INERENTE LA PROROGA DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE SETTORIALE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMI 1 E 2 DELLA L.P. 7 AGOSTO 2006, N. 5 E DELL'ART. 30 DEL D.P.P. 1 OTTOBRE 2008, N. 42 - 149/LEG.

Tra le Parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, C.A.P. 38122, piazza Dante n. 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, rappresentata da:

- dott.ssa CRISTINA IORIATTI, nata a Ravenna il 14/03/1964, la quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa nella sua qualità di Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, in forza di quanto disposto dal d.p.g.p. 26 marzo 1998, n. 6-78 Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

(2) Ente "CASA MADRE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ

CANOSSIANE" con sede in Verona (VR), Via S. Giuseppe n. 15, codice fiscale e partita IVA n. 00670330232, che opera tramite la propria Casa Filiale "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa" con sede in Trento, Via Giuseppe Grazioli, 2, rappresentata da:

- madre ANGELINA GARONZI nata a Roverè Veronese (VR) il 02/09/1939 la quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Legale rappresentante, titolare dei poteri di ordinaria amministrazione del predetto Ente;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1266 di data 12.08.2024 e con determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia Autonoma di Trento n. 10501 di data 30.09.2024 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2

della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg.;

- è stato stipulato con l'Ente Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, gestore dell'istituzione formativa paritaria Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa, il contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024;

- è stato stipulato l'atto aggiuntivo, al contratto di n. racc. 47827 di data 22 novembre 2024, n. di rep. 2 di data 16.12.2025, che incrementa l'importo del contratto di cui sopra;

- l'articolo 2 dell'atto aggiuntivo sopra richiamato prevede che, all'Ente affidatario sia riconosciuto un importo massimo complessivo, esente IVA, di Euro 5.811.959,33 per il biennio 2024/2026 e di Euro 5.811.959,33 per l'eventuale proroga prevista all'art. 3 del contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024;

- il contratto ha durata biennale 2024-2026 (01.09.2024 - 31.08.2026) ed è quindi in scadenza al 31.08.2026; Provincia autonoma di Trento Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Num. prog. 8 di 12

- il comma 5 dell'art. 3 del contratto di servizio sottoscritto, prevede che, alla scadenza del contratto, fissata al 31.08.2026, la Provincia può avvalersi dell'opzione di proroga del contratto per lo stesso periodo e alle medesime condizioni;

- con determinazione n. XX di data XX del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema è stato approvato il presente atto aggiuntivo, che da una parte, in conformità di quanto previsto dall'art. 3 del contratto sopracitato ne prevede la proroga fino al 31.08.2028,

dall'altra ne integra l'importo per E 104.948,93, conseguentemente all'incremento della spesa, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 653 di data 08.05.2026 di approvazione del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028" che è parte integrante del presente atto aggiuntivo, ancorché non materialmente allegato, per cui all'Ente affidatario si riconosce, un importo massimo complessivo esente IVA di Euro 5.916.908,26 per il biennio 2026-2028;

- visto l'estratto di verbale della seduta del Consiglio Provinciale dell'Ente Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane del XXX, che approva lo schema dell'atto aggiuntivo concernere la proroga del contratto di servizio n. racc. 47827 di data 22.11.2024 e autorizza il rappresentante legale dell'Ente a sottoscriverlo;

- vista la richiesta di informazione antimafia PR_VRUTG_Ingresso_0037255_20260401 di data 01.04.2026 relativa a Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, inviata tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, tuttora inevasa;

- in conformità all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta ovvero, nei casi di urgenza, procedono anche in assenza delle informazioni della competente Prefettura, sotto condizione risolutiva;

- le parti concordano che sono parti integranti e sostanziali del presente atto aggiuntivo, ancorché non materialmente allegati, il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 653 di data 08.05.2026 e il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2025/2026", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 654 di data 08.05.2026, e che entrambi potranno essere oggetto di aggiornamento da parte della Giunta provinciale nel corso della validità del presente atto; si stipula il seguente ATTO AGGIUNTIVO

AL CONTRATTO N. DI RACC. 47827 di data 22 novembre 2024

ART. 1

(Oggetto dell'atto aggiuntivo)

1. La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Amministrazione" o "Provincia", come sopra rappresentata, e l'Ente Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, gestore dell'istituzione formativa paritaria Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa, di seguito denominato anche "Ente affidatario", concordano di modificare il contratto n. di racc. 47827 di data 22.11.2024 secondo quanto previsto dagli articoli seguenti.

2

Num. prog. 9 di 12

ART. 2

(Proroga del contratto n. di racc. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024)

1. Le Parti, in conformità dell'art. 3 (tre) del contratto in oggetto, concordano di prorogare il contratto in parola con decorrenza 01.09.2026 (uno settembre duemilaventisei) e scadenza il giorno 31.08.2028 (trentuno agosto duemilaventotto).

ART. 3

(Prestazione finanziaria integrativa)

1. Le Parti stabiliscono che è riconosciuto, per il biennio 2026-2028 un importo massimo complessivo, esente IVA, di Euro 5.916.908,26, tenuto conto che potranno inoltre essere riconosciuti, con atto aggiuntivo da sottoscrivere tra le Parti, ulteriori finanziamenti per prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a tale importo massimo.

2. L'importo massimo di Euro 5.916.908,26 per il biennio 2026-2028 potrà comprendere anche eventuali spese, inerenti al personale, compreso i costi per le liquidazione del TFR, riferite all'anno formativo 2025/2026, la cui obbligazione giuridica si perfeziona successivamente al 31.08.2026.

ART. 4

(Disposizioni anticorruzione)

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto vanno rispettati gli obblighi di condotta

previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

2. L'Ente affidatario, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Provincia autonoma di Trento che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. L'Ente affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

4. L'Ente affidatario dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'Ente affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

5. L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

6. L'Amministrazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla Circolare del Dirigente di APAC n. prot. S171/16/384752/3.5/2016 di data 19 luglio 2016, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

7. L'Ente affidatario si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

3

Num. prog. 10 di 12

8. L'Ente affidatario dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso copia del documento recante la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia e di averne preso completa e piena conoscenza.

ART. 5

(Obblighi in materia di legalità)

1. L'Ente affidatario si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia e resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link: https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html.

2. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

3. L'Ente affidatario inserisce nei contratti di delega di quote di attività e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Il delegato/subcontraente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001:2016 approvata dalla Provincia e resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link: https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html."

4. Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

5. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Ente affidatario si impegna a segnalare tempestivamente alla Provincia autonoma di Trento ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

6. L'Ente affidatario inserisce nei contratti di delega di quote di attività e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il delegato/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Provincia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente".

7. L'Ente affidatario si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento/aggiudicazione della prestazione.

ART. 6

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE - **REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si precisa che, se necessario, con separato atto l'Ente affidatario deve, ove ne sussistano i presupposti, ricevere aggiornamento rispetto all'incarico di Responsabile del trattamento.

ART. 7

(Rinvio alle norme applicabili)

1. La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO** e l'Ente Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane, gestore dell'istituzione formativa paritaria Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa, quali Parti contraenti, confermano tutte le altre clausole contenute nel contratto n. di racc. 47827 di data 22 novembre 2024 e successivo atto repertorio n. 2 di data 16 dicembre 2025, in quanto compatibili con le condizioni stabilite nel presente atto aggiuntivo.

4

Num. prog. 11 di 12

ART. 8

(Condizione risolutiva)

1. Il presente atto aggiuntivo è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, essendo tutt'oggi inevasa la richiesta di informazione inviata ai sensi dell'art. 91 del citato D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. La Provincia Autonoma di Trento, conformemente a quanto stabilito dal predetto art. 92, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, risolverà il presente atto aggiuntivo in caso di comunicazione di una delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 della stessa legge, ovvero di situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4.

ART. 9

(Oneri fiscali)

1. Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto aggiuntivo è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 legge 21 dicembre 1978, n. 845 e s.m.i. (Legge quadro in materia di Formazione Professionale).

Letto, accettato e sottoscritto.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema Il Dirigente - dott.ssa Cristina Ioriatti -

CASA MADRE DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE

Il Legale Rappresentante - madre Angelina Garonzi -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

5

Num. prog. 12 di 12